



UNO SHOW PER LADY D

DOMANI A WEMBLEY IL MONDO DEL ROCK E DELLO SPORT SI STRINGE INTORNO A WILLIAM E HARRY PER RICORDARE I DIECI ANNI DELLA MORTE DELLA MADRE

TORTAROLO a pag 15



Oggi GENTE

Albano festeggia 40 anni di carriera e si confessa: "I miei figli le mie donne"

Con Il Secolo XIX a 1,30 euro



RISANAMENTO DEI CONTI E SPESA

Dpief e previdenza l'Ue bocchia l'Italia

Almunia: preoccupati, non si rispettano gli indirizzi europei

BRUXELLES. Schiaffo dell'Ue all'Italia per il Dpief varato l'altro ieri dal governo. L'altolà arriva dal commissario agli Affari economici e monetari Joaquin Almunia, che esprime «profonda preoccupazione per il limitato consolidamento dei conti pianificato per il 2008 e per gli anni successivi, non rispettoso degli orientamenti fissati dall'Eurogruppo». Come se non bastasse - sottolinea Almunia - c'è anche «una persistente incertezza sulla riforma delle pensioni». Il ministro dell'Economia, Padoa-Schioppa non vede però una bocciatura, ma anzi dice di condividere «interamente» la dichiarazione di Almunia che «ap-

prezza i miglioramenti strutturali apportati nella finanza pubblica». Il Dpief è difeso dal governo. Spiega il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Letta: «Dimostreremo che i conti sono a posto». Sulle pensioni è scontro fra il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, e il candidato leader del Pd, Walter Veltroni. Per il primo l'età pensionabile a 57 anni «non si tocca», mentre per il secondo «si può aumentare». Il vice premier D'Alema, gelando i sindacati, ha ammonito che non ci sono i 7 miliardi per abolire lo scalone. E se anche ci fossero «non ce li metterei tutti».

il commento
LUIGI LEONE
GOVERNO PAVIDO E L'EMERGENZA INFINITA DEI CONTI
A PAGINA 27

FANTINI >> 3



L'INTERVENTO

SE ROMA SCOMMETTE SU GENOVA

CLAUDIO BURLANDO

LE PREVISIONI contenute nel Dpief per il sistema portuale e infrastrutturale della Liguria rappresentano una svolta molto importante, anche se dai programmi bisognerà passare alla concreta destinazione delle risorse necessarie, già nella prossima legge finanziaria.

Ma finalmente - e per la prima volta in una visione coerente - viene riconosciuta la centralità dei nessi tra lo sviluppo del porto di Genova indicato dal nuovo waterfront di Renzo Piano, le potenzialità degli altri porti liguri, e la complessa rete di infrastrutture ferroviarie e viarie che devono garantire il collegamento con il resto del territorio nazionale e con l'Europa. E anche il frutto dei numerosi incontri tra la Regione, gli Enti locali liguri e i rappresentanti dell'esecutivo.

SEGUE >> 27



Bettini, Mondiale & Tricolore

DOMANI

Ciclismo, a Genova il tricolore

Il campionato italiano di ciclismo andrà in scena, domani, lungo le strade del capoluogo ligure e un circuito finale in via Venti

CIMBRICO e GRILLO >>> 17 e 31

LE NOVITÀ

Elettricità, telefoni e medicine: si risparmia

Da domani mercato elettrico più libero, chiamate da fisso a mobile meno care, più obblighi per le farmacie sugli scontrini

SERVIZIO >>> 9

TERRORISMO INCUBO BOMBE A LONDRA



Il terrorismo tornare a spaventare Londra. Ieri, artificieri in azione, in mattinata e nel pomeriggio, per disattivare due autobombe nel centro della città: se fossero esplose, le vittime si sarebbero contate a decine.

PARODI >>> 5

DOPO IL CASO DELLE SLOT MACHINE

Nuova tegola sui Monopoli tabacco nel mirino di Bruxelles

L'Italia non ha mai chiesto il via libera per esentare Logista (società privata) da una super-cauzione: un anomalo aiuto di Stato?

MARCO MENDUNI
FERRUCCIO SANSA

ROMA. E adesso si muove anche l'Unione Europea. Non finiscono i guai per i Monopoli. Dopo le slot machine, si apre ora il fronte del tabacco. Il commissario europeo per la Concorrenza del mercato, secondo le fonti del Secolo XIX, è intenzionato ad aprire una procedura d'infrazione contro il nostro Paese.

Il motivo? Bruxelles non ha mai ricevuto dai Monopoli la richiesta, forse mai formulata, di via libera per esentare Logista (la multinazionale che dal 2005 detiene il monopolio privato della gestione dei depositi fiscali di sigarette) da una super-cauzione. È la garanzia del versamento dell'accisa all'erario. Una questione, secondo gli esperti, da

150 milioni di euro all'anno. Il risultato di questa esenzione potrebbe configurarsi come un anomalo aiuto di Stato a Logista, una società che non è più pubblica: nel cui consiglio di amministrazione, fino a poco tempo fa, sedeva anche il direttore degli stessi Monopoli, Giorgio Tino.

Una nuova grana per l'amministrazione che dipende dal ministero dell'Economia e, in particolare, dalla dependance di piazza Mastai, dove siede il viceministro Vincenzo Visco. Tutto accade subito dopo lo scandalo delle slot machine, denunciato dalla commissione d'inchiesta presieduta dal sottosegretario Alfiero Grandi (Ds) e sfociato nell'iniziativa della Corte dei Conti, che sta chiedendo decine di miliardi di euro alle società concessionarie dell'azzardo legale.

Ma è tutta la vicenda che precede l'acquisizione del business dei tabacchi da parte di Logista che è finita, da tempo, anche nel mirino della Guardia di Finanza.

SEGUE >> 2

RUBATA DALLA TV L'OFFESA DI UN UOMO DI SARKOZY A UN'EX DEPUTATA

TURPILOQUIO POLITICO ALLA PARIGINA

BRUNO VIANI

LA SAGGEZZA delle nonne (molto prima che Internet arrivasse a cambiare la vita di milioni di persone) insegnava a non usare mai certi termini, le "parole del gatto", o quantomeno a non farlo in pubblico. Ma non sembra esserci molto spazio per il buonsenso nel dibattito che anima, negli ultimi tempi, la vita politica francese. Un dibattito nel quale può accadere che il segretario generale delegato dell'Ump, il partito del presidente francese Nicolas Sarkozy, Patrick Devedjian, definisca «salope», cioè «puttana» Anne-Marie Comparini, ex deputata dell'Udf, il partito centrista di Francois Bayrou. Senza accorgersi di essere davanti a una telecamera accesa, un occhio elettronico che ha trasformato l'esternazione davvero poco galante in un un reportage diffuso

dalla tv privata di Lione Tlm e poi in un filmato cult su Internet. Uno dei primi a reagire è stato il capo dello Stato: «Non è questo il modo di parlare né alle donne, né ad altri», ha detto Sarkozy, aggiungendo però che Devedjian «si è scusato». La scusante è che le immagini, e soprattutto l'audio, sarebbero stati ripresi all'insaputa del segretario dell'Ump, circostanza peraltro negata dai responsabili dell'emittente Tlm che stava realizzando un servizio sull'ar-

rivo dei nuovi deputati di Lione all'Assemblea nazionale. A Devedjian è stato presentato Michel Havard, il parlamentare del suo partito che ha battuto la Comparini, candidata del Movimento democratico alle ultime legislative a Lione. Dopo essersi felicitato per aver sconfitto la deputata uscente, Devedjian ha aggiunto: «Questa p...!». Una sequenza ghiotta per gli amanti del gossip in rete.

Devedjian si è reso ben presto conto della gaffe che aveva fatto e l'altra sera, dopo che anche la tv di Lione aveva diffuso il filmato, ha telefonato alla Comparini cospargendosi il capo di cenere. Ma prima, come quasi ogni uomo colto in fallo, si è scagliato contro la diffusione «di immagini rubate durante una conversazione privata». Se non lo avessero sentito, insomma, non ci avrebbe pensato proprio a scusarsi.

Benvenuti
AVVOLGITUBO 15 MT
euro 19,90
Via Passaggi 2R - Tel. 010 377777

INDICE

in primo piano...	2	meteo - lotto...	25
attualità	4	lettere e rubriche	26
dal mondo	5	commenti	27
cronache	6	affari	28
liguria	8	genova	29
economia	9	lettere e città	34
marittimo	11	album	38
fondi di investimento	12	agenda	39
cultura e spettacoli	13	cinema & teatri	41
sport	17	televisione	43
genova sport	23	motori	46



www.marcoluciani.it

piazza duca dei abruzzesi 19 ge-NERVI
(piazza del comune, vigili urbani)

REPLAY ZU GUESS RAOER
MASSIMO REBECCHI

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI FINO AL 50%
tutti i giovedì apertura serale